



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
ALBO ONLINE

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, A. S. 2022/2023, EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTA la circolare ministeriale 21627 del 14/09/2021;

VISTO l'atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2022 del Ministro Bianchi;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e delle associazioni dei genitori;

VALUTATA la necessità e l'opportunità di approfondire e valutare i documenti strategici della scuola e la realtà contestuale;

CONSIDERATO che il termine di approvazione del PTOF, fissato dalla legge 107/15 per il 31 ottobre precedente al triennio di riferimento, è un termine ordinatorio e non perentorio

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

3) Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- apertura della scuola alle iniziative degli enti locali in merito ai percorsi da costruire su particolari eventi ritenuti fondamentali nel contesto sociale dei rispettivi comuni.

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

- **commi 1-4** *Crescere nella piena attuazione dell'Autonomia, valorizzando le forme di flessibilità già previste nel DPR 275/99, attraverso una maggiore consapevolezza dell'apertura al territorio, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.*

- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*) si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - realizzare progettazione che permetta di dotare tutte le aule di strumentazione efficiente, considerata la vetustà di alcune dotazioni tecnologiche che non permettono adeguato;
 - per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che: *è necessario valorizzare e sfruttare al meglio tutti gli spazi di cui l'istituto è dotato, tenendo presente la situazione emergenziale dovuta agli interventi di adeguamento sismico che hanno ridotto notevolmente le infrastrutture materiali, al fine di poter realizzare in particolar modo le priorità previste dalla L.107/15 c. 7 lettere a), b), c), d), e), i).*
 - per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito così come risultante dall'assegnazione dell'OD con adeguamento all'OF per l'anno scolastico 2022/2023;
 - per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di tre unità per la scuola primaria e una unità per la scuola secondaria di primo grado;
 - nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate preliminarmente 12 h di posto comune della scuola primaria per concedere il semiesonero del primo collaboratore del dirigente;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, in un'ottica di crescente cultura organizzativa, che preveda lo sviluppo della collaborazione e innovazione, in un'ottica di leadership diffusa e costruzione del middle-management, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di intersezione, di interclasse e di classe e di tutte le figure necessarie a considerare, valorizzare ed incrementare la cura dei vari settori scolastici e i rapporti con l'esterno;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: *4 assistenti amministrativi, 1 assistente tecnico; 19 collaboratori scolastici.*
- **commi 10 e 12** *Promozione di iniziative di formazione rivolte agli studenti della scuola secondaria di I Grado, anche in collaborazione con gli enti locali e il servizio sanitario*

nazionale, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in un'ottica di crescente educazione alla salute; incentivare fortemente la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario per una maggiore e crescente consapevolezza del proprio ruolo. Definire con motivata argomentazione le risorse strumentali e di organico occorrenti alla realizzazione del piano.

- **comma 16** *Il PTOF dovrà tener conto della necessità di far maturare la consapevolezza dell'educazione al rispetto dell'altro, al fine di sensibilizzare e informare studenti, genitori, personale scolastico sulla prevenzione della violenza di genere e prevenire qualsiasi forma di discriminazione;*
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*): si terrà conto delle azioni strategiche del PNSD ancora non pienamente messe in atto e che rivestono una funzione imprescindibile nello sviluppo delle competenze digitale degli alunni;
- **comma 124** (*formazione in servizio docenti*): *La formazione in servizio dei docenti, partendo dalle priorità strategiche del PNF, terrà conto dei bisogni formativi emersi in collegio docenti e si inserirà nei percorsi previsti dalle scuole polo per la formazione;*

5) In linea con la priorità 8 dell'Atto di indirizzo politico istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2022, la scuola fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Mette a sistema la valutazione della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale (ad es., adotta il Protocollo di valutazione Intercultura). Promuove laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti (ad es., Intercultura Onlus). Promuove attività formative per docenti sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti (ad es., Fondazione Intercultura Onlus).

6) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascalastiche, interscalastiche, extrascalastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1” e “2” potranno essere inseriti nel Piano, avendo particolare attenzione a tutti gli aspetti della progettualità che necessitano di essere rivisti, sviluppati, modificati. Bisognerà prediligere prioritariamente le scelte progettuali che costituiscono un orientamento identitario della scuola.

7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si

terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

8) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

9) Nella definizione di eventuali modifiche alle linee strategiche individuate lo scorso anno scolastico si terrà conto dei cambiamenti e dell'impatto che la pandemia COVID-19 ha determinato nella scuola.

10) Ai sensi del DM 89/2020 con cui a suo tempo sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale integrata, considerato quanto previsto dalla normativa vigente qualora su indicazione dell'autorità sanitaria fossero necessarie misure integrative rispetto a quelle attualmente in vigore, sarà mantenuta nel PTOF una progettazione alternativa, da attuare nel caso in cui emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza, per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”.

11) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, anche quelle che si andranno a realizzare tramite l'utilizzo dei fondi PNRR, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

12) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, entro il 30 novembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 05 dicembre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Si allega la tabella di sintesi dell'Atto di indirizzo del Ministro Bianchi.



*Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Caterina Giovanna Coda*

 *firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2, D.Lgs n. 39/93*

Allegato A

Tabella di sintesi dell'atto d'indirizzo del Ministro Bianchi per l'anno 2022

PRIORITÀ POLITICHE	LINEE DI AZIONE
1) Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti	Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali Inclusione scolastica Riorganizzazione del sistema scolastico
2) Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado	STEM, competenze digitali e multilinguismo Educazione alla sostenibilità Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado Istruzione secondaria tecnica e professionale e ITS Estensione del tempo pieno e mense
3) Promuovere processi di innovazione didattica e digitale	Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici
4) Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico	Formazione iniziale Nuovo modello di reclutamento Formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale
5) Investire sull'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa	Costruzione di nuove scuole Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente Potenziamento delle infrastrutture scolastiche per lo sport
6) Autonomia scolastica e valorizzazione del sistema nazionale di valutazione	Rilancio dell'autonomia scolastica Sistema nazionale di valutazione
7) Investire sul sistema integrato 0-6	Piano asili nido e scuole dell'infanzia Iniziative a sostegno del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni
8) Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale del Ministero	Innovazione, semplificazione ed efficientamento dei processi gestionali Politiche per il personale Anticorruzione e trasparenza